

Germania, contro le bufale "on line" multe da 50 milioni ai network

Nella lotta contro calunnie, diffamazioni, minacce e notizie false diffuse dagli utenti dei social media, la Germania sta mettendo a punto un nuovo codice di condotta che prevede multe fino a un massimo di 50 milioni per quei network che non le rispettano. Il progetto di legge è stato presentato a Berlino dal ministro della Giustizia tedesco, Heiko Maas, secondo il quale tutte le calunnie e incitazioni alla violenza che «sono già perseguibili per legge nella vita di tutti i giorni, lo devono essere anche nei social network». I punti principali del progetto di legge prevedono che tutti i social network, da Facebook a Twitter, mettano a disposizione degli utenti una procedura online semplice per presentare un

reclamo contro contenuti penalmente perseguibili, se questa non è già disponibile. I contenuti penalmente rilevanti dovranno essere cancellati o bloccati entro 24 ore dalla denuncia mentre per quelli che si muovono in una "zona d'ombra" tra reato e cattivo gusto il termine viene allungato a sette giorni. La cancellazione vale anche per copie dell'originale e la norma vieta tassativamente qualsiasi ulteriore diffusione. Se non ci si attiene a queste regole, i dipendenti o i manager del social network che omettono la cancellazione sono passibili di una multa fino a 5 milioni di euro che salgono a 50 milioni nel caso in cui si debba procedere contro un'entità giuridica o un'impresa.